Mittente	Guastavini Giulio	Destinatario	Titi Roberto
Data	3/7/1597	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Genova	Luogo arrivo	Firenze
Incipit	Già intorno a quindici anni fa		

Contenuto

Guastavini afferma di essere già da molto tempo ammiratore di Titi, e in particolare dei suoi versi latini ['Roberti Titii Burgensis Carminum liber 1', Florentiae, apud Carolum Pectinarium, 1571] e dei suoi scritti letterari; ricorda la circostanza cui risale il suo primo contatto col Titi, quando, avendo appreso dal comune amico lucchese "fra Paolino" che Titi aveva apprezzato i suoi scritti letterari, aveva deciso di inviargli una copia del suo commento alla 'Gerusalemme liberata' di Torquato Tasso ['Discorsi ed annotationi di Giulio Guastavini sopra la Gierusalemme liberata di Torquato Tasso', in Pavia, appresso gli eredi di Gierolamo Bartoli, 1592]. Guastavini è lieto che Titi abbia apprezzato la sua fatica tassiana, ma lo esorta anche a pubblicare le sue annotazioni alla 'Liberata'.

Fonte

Matteo Navone, Lettere inedite di Giulio Guastavini, "Studi secenteschi", LIV, 2013, pp. 236-237

Compilatore

Navone Matteo